

SERIE A
CALCIO

Il rigore-partita realizzato da Van Basten dopo appena trentasei secondi. L'olandese poi si infortunerà e verrà sostituito da Serena



Neanche un minuto i rossoneri sono in gol grazie al rigore decretato per una palla carambolata tra Van Basten e l'ignaro Festa. Il gioco langue e Capello ha le sue colpe...

MILAN-CAGLIARI

1 ROSSI	6	1 JELPO	7
2 TASSOTTI	6	2 NAPOLI	6,5
3 GAMBARD	6	3 NAPOLINI	5,5
4 ALBERTINI	7	4 PISTELLA 74'	s.v.
5 COSTACURTA	5,5	4 HERRERA	6
6 BARESI	6,5	5 FESTA	6
7 DONADONI	6	6 FRICANO	6
8 FUSER 82'	s.v.	7 CAPPIONI	s.v.
8 RJKKAARD	6	8 BISOLI 11'	6
9 VAN BASTEN	5,5	8 GAUDENZI	6
SERENA 41'	5,5	9 FRANCESCOI	6
10 GULLI	5,5	10 MATTEOLI	6
12 EVANI	5	11 FONSECA	6,5
12 ANTONIOLI	5	12 DI BITONTO	6
13 GALLI	5	13 VILLA	6
14 MASSARO	5	16 CRINITI	6

1-0

MARCATORE: 1° Van Basten
ARBITRO: Cornieti 5.5
NOTE: Angoli 6-3 per il Milan. Ammoniti Girano, Costacurta, Francisci. Giornata estiva, campo duro e spacciatto.

Albertini, 7. Grandi orzozzoni si profilano per Demetrio Albertini. Silvio Berlusconi l'ha pure gonfiato addirittura a Gianni Rivera. Un paragone che il giovane Demetrio incassa con disinvoltura. Lo stesso disinvoltura che esibisce quando, a testa alta, si amara compadriglia la partita delle grani salsate che sembrano telecomandate.

Serena 6,5. Tra i promossi, questa volta, mezzano anche il vecchio Serena che comincia a smuoversi. Ieri ha sostituito Van Basten senza che nessuno rimpiangesse l'olandese.

Jelpe 7. Nulla da dire il milione del Cagliari. Quasi il portiere rossoblu riusciva pure ad arrivare sul rigore di Van Basten. Per il resto, perfetto.

Fonseca 6,5. Vederlo giocare è sempre un piacere. Il colpo di Sacchi, che angoscia la squadra con i suoi pressing nevrotici? E adesso? Come la mettiamo? Che senso ha, in casa, giocare con una punta sola? Le domande sono tante, e qualcuno forse anche oziosa visto che, tutto sommato, i rossoneri guidano la classifica. Poi è anche vero che i rigori mezzano regalano fanno tirare anticipatamente i remi in barca. Però, non esageriamo con la stacca: semo ricordano la storia di quel tale che si lamentava d'aver vinto al lotto mezzo miliardo. «Dopo, purtroppo, non ho più avuto voglia lavorare...».

Gullit 5. Treccina va dietro la lavagna. Defilato, impreso, contorto. Un passo indietro rispetto a domenica. Si ripresenti.

Donadoni 5. Meglio di Gullit, ma poco amaro. Il suo compito è fare i cross, non ritornare indietro col pallone.

Evani 5. Anche lui non brilla. Si vede che è in ritardo: gli mancano il ritmo e una condizione fisica decente. È atteso con urgenza.

Gaudenzi 6. S'impenna molto, però non guarda mai oltre al suo naso. Correva va bene, ma ogni tanto inciuta anche la testa.

Matteoli 5. Forse rimproverebbe qualcosa di più, da lui però ci si aspetta sempre qualcosa di buono. Cominciano forse a farsi sentire i trentadue anni e il campionato a tavoleta della scorsa stagione?

L'arbitro



Cornieti 5,5. No, il rigore assegnato al Milan dopo appena 36 secondi non ci convince. Non tanto per il tempo, perché un rigore si può anche dare dopo un secondo, ma perché ci sembra inutilmente severo e punitivo. Festa e Van Basten erano troppo vicini per poter dire il difensore cagliaritano abbia toccato volontariamente con il braccio il pallone. Nell'incertezza, meglio lasciar perdere. Così si rovina solo una partita.

Una mano al Milan

DARIO CECCHARELLI

MILANO. Piano piano con l'aiuto di una mano. Il Milan, battendo il Cagliari, spunta dal gruppetto insieme alla Juventus, ma è meglio che non gonfi troppo il petto. Dal confronto con la squadra di Giacomini, difatti, i rossoneri non ne escono molto brillantemente, anzi. Troppo severi? Beh, provate a seguirlo. Dunque, siamo al secondo di gioco. Gullit, da metà campo, fa partire un lungo lancio per Van Basten, controllato da Festa. L'olandese, dentro l'area cagliaritano, controlla al volo il pallone cercando di aggirare il difensore. Il giochetto gli riesce solo a metà perché Festa è ben appostato al suo fianco. A questo punto, il pallone carambola tra i due, rimbalzando anche sul braccio del cagliaritano. La deviazione c'è, ma, essendo i due così vicini, non pare davvero volontaria. Ma ecco il colpo di scena. L'arbitro, il forlivese Cornieti, invece non ha dubbi: rigore. Stupore, qualche protesta, ma alla fine Van Basten lo batte superando il portiere lele.

Dopo un minuto, insomma, il Milan è già in vantaggio di un gol. Per un rigore, tra l'altro, poco credibile, generato da un eccesso di severità dell'arbitro che condizionerà poi tutto il resto del match. Fate un po' voi: pronti, via, e già sotto di un gol a San Siro contro il Milan. Roba da andar subito sotto la doccia e anticipare, col primo errore, il rientro a casa. Invece succede qualcosa di diverso. Il Cagliari non s'affaccia, né si fa sbalzacchiare come un vecchio strofinaccio. Lentamente, molto lentamente, riorganizza le sue file. Matteoli gioca qualche buon pallone. Fonseca e Francescoi si muovono con rapidità. Gaudenzi si sbatte per quattro. Ma non basta: il Cagliari, difatti, dopo undici minuti perde anche Cappioni, un centrocampista, che viene portato fuori con la barella. Nessuna cattiveria, qui il colpevole pare sia il terreno di San Siro, che un anno dopo ripropone il solito problema del fondo duro e scabro. Anche questo è un tormentone del rientro: come il traffico, le inadempienze della Sip, lo smog, e i lavori in corso che li fanno per noi. Questa volta, pare che la causa di tutto, sia la siccità che inacidisce le

zoe. Domanda: ma perché non infallito questo maledetto terreno? Non ci sono delle pompe, degli innaffiati, dei seccatoi? Chiusa la parentesi agronomica, torniamo alla cronaca e al nocciolo del match. Nonostante le difficoltà del Cagliari, infatti, il Milan non cava un ragno dal buco. È lento, elaborato, poco incisivo. Anche il ritmo, quel ritmo martellante che è la caratteristica dei rossoneri, fa venire il latte alle ginocchia. Titi, itoc, ricordate l'ultimo Milan al valium di Nels Lindholm? Ecco, siamo lì. E ognuno ha le sue colpe. Perché se è vero che in attacco Van Basten (e poi Serena) viene lasciato solo come un lebbroso, e quindi di responsabilità di questa svolta va attribuita a Capello, è anche vero che molti rossoneri si muove con più convinzione, il centrocampista spinge di più, le occasioni da rete si moltiplicano. Ma anche qui, intendiamo vicino alla porta, qualcosa non va. Il pallone, insomma, non va mai in rete. Prima era colpa di Sacchi, che angoscia la squadra con i suoi pressing nevrotici? E adesso? Come la mettiamo? Che senso ha, in casa, giocare con una punta sola? Le domande sono tante, e qualcuno forse anche oziosa visto che, tutto sommato, i rossoneri guidano la classifica. Poi è anche vero che i rigori mezzano regalano fanno tirare anticipatamente i remi in barca. Però, non esageriamo con la stacca: semo ricordano la storia di quel tale che si lamentava d'aver vinto al lotto mezzo miliardo. «Dopo, purtroppo, non ho più avuto voglia lavorare...».

Berlusconi
«La nostra? Una squadra improponibile»

MILANO. Silvio Berlusconi non ha voglia di parlare. Accusa di cronisti che si accanisce a curv verso l'uscita. Poi, ancora gli sguardi di un folto gruppo di cronisti che si accanisce a tenendo per le consueti interviste del dopo partita: un clima di estasi e di un entusiasmo che i presidenti rossoneri ci attendono e accolta di rispondere alle domande dei giornalisti: «Non vorrei parlarvi del Milan, perché quest'oggi mi è piaciuto proprio poco. Una cosa però emerge evidente da questo incontro - dice soddisfatto - il Milan ha trovato un campione. Un vero e autentico campione. Demetrio Albertini contro il Cagliari ha fatto vedere cose che non avevo fatte dai bei tempi di Gianni Rivera. Questo ragazzo è un giocatore completo, intelligente, sorretto da una grande tecnica e da un'intelligenza sopraffatta. È un condanna nota positiva è data da Serena che è stata una presenza continua nell'area cagliaritano». Il presidente rossoneri però non nasconde tutta la delusione per il gioco espresso dalla sua squadra. «Non so assistito ad una buona partita, oggi la squadra mi è parsa disorientata e non mi è sembrata una soluzione felice quella di schierare una squadra ad una punta sola. Mi sembra che sia inscrucciabile - ha aggiunto Berlusconi - che una squadra ad una punta possa essere un gioco a centro campo, consentendo però alla squadra avversaria un facile controllo del giocatore più avanzato. Una squadra disposta così - fa sottolineare - credo che sia un gioco improponibile. I tifosi, come del resto il sottoscritto, hanno il palato fine e capiscono che il tecnico o apponi le giuste correzioni ad una partita non ci vogliono affatto divertito. C.P.A.S.

Albertini
«Per me il difficile arriva ora»

MILANO. Per parlare con Demetrio Albertini bisogna fare la fila. Tutti sono alla ricerca di una sua battuta, tutti vanno alla scoperta di quel ragazzo che appena vent'anni ha mandato in testa il presidente Berlusconi. «Veramente il problema è quello che ha mandato in testa il presidente Berlusconi? - si domanda ancora incerto Albertini, con quel suo viso da bravo ragazzo - Tutti mi hanno fatto i complimenti, ma io non ho fatto nulla di eccezionale, ho solo disputato una buona partita. Un esordio al Meazza avvenuto due anni fa, a soli 17 anni. Contro il Cagliari per la grande consacrazione. Quello che mi ha fatto vedere cose che non avevo fatte dai bei tempi di Gianni Rivera. Questo ragazzo è un giocatore completo, intelligente, sorretto da una grande tecnica e da un'intelligenza sopraffatta. È un condanna nota positiva è data da Serena che è stata una presenza continua nell'area cagliaritano». Il presidente rossoneri però non nasconde tutta la delusione per il gioco espresso dalla sua squadra. «Non so assistito ad una buona partita, oggi la squadra mi è parsa disorientata e non mi è sembrata una soluzione felice quella di schierare una squadra ad una punta sola. Mi sembra che sia inscrucciabile - ha aggiunto Berlusconi - che una squadra ad una punta possa essere un gioco a centro campo, consentendo però alla squadra avversaria un facile controllo del giocatore più avanzato. Una squadra disposta così - fa sottolineare - credo che sia un gioco improponibile. I tifosi, come del resto il sottoscritto, hanno il palato fine e capiscono che il tecnico o apponi le giuste correzioni ad una partita non ci vogliono affatto divertito. C.P.A.S.

Soltanto il risultato premia i lenti e involuti blucerchiati con un Silas che a centrocampo continua a girare a vuoto. Il Verona può recriminare per l'espulsione di Renica al 38' e per altre dubbie decisioni arbitrali.

Cerezo salva la barca ma Boskov non ride



Torinho Cerezo supera Gregori e sigla la rete d'apertura del successo sampdoria-verona. Il trentaseienne brasiliano anche ieri è stato uno dei migliori uomini della squadra campione d'Italia.

SAMPDORIA-VERONA

1 PAGLIUCA	6	1 GREGORI	6,5
2 MANNINI	6	2 PIURELLI	6
3 ORLANDO	6,5	3 LUNINI 59'	5,5
4 INVERNIZZI 57'	6	3 POLONIA	6
4 PARI	6	4 ROSSI	5,5
5 VIERCHOW 6'	6	5 PIN	5,5
6 LANNA	5,5	6 RENICA	4,5
7 LOMBARDO 4'	5,5	7 FANNA	6
8 CEREZO 7'	5,5	8 TOMMASI 42'	5,5
9 VIALI	5	9 ICARDI	6
10 MANCINI	5	9 RADUCIOIU	5,5
11 SILAS	5,5	10 PRYTZ	6
12 NUCIARI	5	11 SERENA	5,5
13 BONETTI	5	12 ZANINELLI	6
16 BUSO	5		

2-0

MARCATORI: 10' Cerezo, 65' Viali
ARBITRO: Trentalange
NOTE: Angoli 6-2 per la Sampdoria. Spettatori 3.679 per un incasso di L. 125.705.000. (Abbonati 25.040 per un incasso di L. 525.528.000). Ammoniti: Piuelli, Gregori e Mancini. Espulso: Renica.

SERGIO COSTA

GENOVA. Chi mastica di calcio non guarda solo al risultato. Chi vede lungo e fa l'allenatore da trent'anni non può soffermarsi solo sull'esto numero del campo. Boskov se ne intende vive in panchina da una vita, per questo non riesce a sorridere per la vittoria della sua Sampdoria. I blucerchiati campioni d'Italia hanno battuto il Verona, seppellendo il tutto scendo di Cagliari, e alla fine solo il punteggio può fare intomare canti di gloria. La classifica imponeva un pronto riscatto, anche perché Milan, Inter e Juve volano, e la squadra di Boskov ha centrato l'obiettivo, giocando però in maniera contesa, con siasi individuali al posto di efficaci schemi collettivi, con ritmi alti e un gioco non con la velocità che l'aveva contraddistinta nella passata stagione. Al fischio finale dell'incerto Trentalange è il Verona ad uscire con il capo basso, ma solo per colpa di alcuni episodi, un'inferiorità numerica durata quasi un'ora, un rigore non visto per trattenuta di Cerezo su Renica sull'1-0, un raddoppio di Viali con l'attaccante in posizione alquanto sospetta. Il vulcanico Fascetti, che in campo aveva ripetutamente gestcolato fino a parlarci a muso duro con il quarto

cora troppo poco. Ieri poi sono mancati alla solita gloria anche i gemelli, Viali, troppo nervoso, soprattutto dopo il rigore sbagliato al 37', e Mancini, vittima, secondo le sue dichiarazioni negli spogliatoi, di un campo ormai oltre i limiti della decenza. «È il peggiore d'Italia - ha sentenziato - andrebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una sospensione dei campionati per rifare tutti i manti erosi italiani, ma a prescindere dalle sue lamentele, resta la sensazione di una prova opaca, decisamente lontana dalla sua fama. In questo ballgame blucerchiato, con gli uomini guida in apnea, i pregan hanno rischiato il naufragio. Bene è andato Orlando, all'esordio dal primo minuto davanti al pubblico, mebbe bene per il football americano, non per il calcio. Mancini nella sua inventiva si è spinto ancora più in là, proponendo una